

4

PAESAGGIO, AMBIENTE E TERRITORIO

SCHEDA DI SINTESI AREA TEMATICA

Territorio COMUN GENERAL DE FASCIA

Il 23 MAGGIO 2019

Percorso di partecipazione

Gruppo di lavoro

(indicare istituzioni categorie, organizzazioni, gruppi rappresentati)

PROCURADORA CGF
2 CGF
APT
CGF – UFF. TECNICO AMBIENTALE
ARCHITETTO
RIFUGISTA
GIORNALISTA
STORICO E SAT
COLDIRETTI
SINDACO DI MAZZIN
COLDIRETTI

4

PAESAGGIO, AMBIENTE E TERRITORIO

Numero di incontri 1 dal 23 MAGGIO 2019 al _____

Breve descrizione delle modalità di lavoro

(es. audizioni, sottogruppi, presenza di tecnici, altro)

Sono state individuate tre macro aree (ambiente, turismo e mobilità) e predisposte tre schede, una per argomento e tavolo di lavoro. Per ogni tema sono stati proposti più argomenti da sviluppare tramite apposite domande, finalizzate a creare spunti e sollecitare la discussione. Sempre a tale fine, sono stati individuati dei relatori che hanno approfondito alcune tematiche centrali nel confronto in essere. In particolare, il direttore dell'APT ha relazionato in ordine al ruolo e alle prospettive dell'APT, la dottoressa Nemela ha spiegato il ruolo del riconoscimento Unesco mentre l'assessore Iori ha illustrato la necessità del rilancio del settore commerciale. Vista la naturale concatenazione delle tematiche proposte, si è concluso per la discussione di tutte e tre le problematiche attorno ad un unico tavolo di lavoro.

Referente area tematica

nome e cognome

e-mail

cellulare

ELENA TESTOR

larabattisti@gmail.com

3476722938

LARA BATTISTI

procuradora@comungeneraldefascia.tn.it

Descrizione sintetica degli esiti

(sintesi per punti)

TURISMO E RUOLO APT: nuovo ruolo dell'Azienda che deve intervenire per coprire quei campi da sempre di competenza del pubblico e del privato e ora in sofferenza per diversi motivi. L'APT ha un ruolo strategico nella programmazione e nella erogazione di servizi al turista, non è più un mero centro di informazione. Tale nuovo ruolo deve essere ben chiaro alla Provincia la quale deve permettere ad ogni territorio di programmare e sviluppare il turismo in base alle proprie esigenze, potenzialità e criticità. L'accorpamento delle Apt per compartimenti non stagni, come Fassa e Fiemme, non garantirebbe alle Apt di sfruttare a pieno le proprie potenzialità. L'Apt di Fassa deve poter sviluppare e promuovere il suo peculiare modello di turismo. Si conviene sul fatto che la Valle di Fassa abbia un sistema di monocultura, incentrata sostanzialmente sul turismo. In tal senso si è detto che è molto importante mantenere la nostra identità turistica cercando di contrastare l'imposizione di diversi modelli di turismo.

Il tema del turismo si è sovente intrecciato sia con la mobilità, nodo problematico del nostro territorio, e con l'ambiente, vera attrazione turistica. In tal senso, è emerso il concetto di "Dolomiti wow". Si è anche detto che la Val di Fassa deve necessariamente allontanarsi dal turismo di massa, dovendo invece attuare delle politiche di governo del turismo. In sostanza, si ritiene che sia necessario imboccare la via della sostenibilità e del cambio di cultura del turismo per rilanciarlo. Invero, occorre fare i conti con il cambio climatico che potrebbe minare in futuro il turismo sciistico/escursionistico. E' opportuno quindi puntare a incentivare il concetto di vivere bene in Fassa, a prescindere dal resto. Benessere come pacchetto turistico.

VIVIBILITÀ E DELLA QUALITÀ DEL VIVERE: tali fattori mettono in moto diversi ragionamenti. Si sottolinea innanzitutto il tema dell'attraversamento veicolare dei centri, anche storici, della valle. Il sistema viabilistico principale passa attraverso i paesi comportando situazioni, in certi periodi dell'anno, di insicurezza e scarsa vivibilità sia alle comunità locali che ai turisti. Ciò ha anche un evidente impatto da un punto di vista turistico giacché si rischia di importare localmente quei modelli legati al traffico, inquinamento, stress, tipici della città dai quali normalmente si fugge per fare vacanza in Val di Fassa. E' poi emerso il tema del benessere, qualità della vita. L'idea è quella che se le persone vivono bene in Valle di conseguenza anche i turisti lo faranno perché incontreranno modelli di vivibilità, urbana e ambientale, veri e autentici. Le attività e i progetti quindi dovrebbero essere ripensati mettendo in campo ragionamenti legati all'intera annualità e non solo alla stagionalità turistica (mobilità locale, servizi, attività,...) individuando un effettivo ben-essere che metta al centro prima ancora del turista, il cittadino.

TURISMO CULTURALE. Ricerca di forme/modelli diversi anche nell'ottica di fare rete

4

PAESAGGIO, AMBIENTE E TERRITORIO

Descrizione sintetica degli esiti

(sintesi per punti)

con altri territori vicini. L'esempio è quello del progetto che mira a mettere in rete il fronte della prima guerra mondiale presente in valle con quello collegato con il sentiero della pace E5 e di rendere permanente la mostra della Grande Guerra presso il teatro Navalge.

COMMERCIO: come altri comparti, quali quello dell'artigianato e dell'agricoltura, anche quello del commercio è in sofferenza. Servono politiche di rilancio di tale comparto, essenziale non solo al fine di innalzare la qualità dell'offerta turistica, ma anche per offrire un servizio ai residenti durante tutto il corso dell'anno. Servono maggiori investimenti in tale comparto, prevedendo una defiscalizzazione per le assunzioni di personale a tempo indeterminato e supportando le iniziative di rilancio.

PAESAGGIO: si sottolinea il tema della RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA, soprattutto dei CENTRI STORICI intesa sotto il duplice aspetto della

- Rigenerazione urbana che porti ad un livello maggiore di vivibilità;
- Riqualificazione degli edifici, principalmente energetica.

MOBILITA'. La mobilità deve passare attraverso l'organizzazione dei servizi e le infrastrutture. Quindi va bene parlare di circonvallazioni e chiedersi se è un modello che possa funzionare in valle ma serve un disegno complessivo inteso come una visione di governo del territorio. Rimane sempre aperto il tema dei collegamenti con i territori limitrofi. Attualmente è molto difficile superare il modello dell'auto privata a causa dell'assenza di un trasporto pubblico rapido ed efficace.

La mobilità è intesa anche come una opportunità per sviluppare un modello alternativo alla città, che deve passare attraverso lo sviluppo del tema della MOBILITÀ. Da un lato occorre ripensare quella pubblica per rendere più efficiente il sistema e dall'altro investire su quella privata tirando in ballo il concetto di responsabilità personale. Si ritiene, pertanto, che nel breve termine si debba implementare il trasporto su gomma, aumentando la frequenza dei trasporti pubblici, sia interni, sia di collegamento con i comuni dell'Avisio e dell'asse del Brennero. Per permettere ai mezzi pubblici di circolare velocemente è comunque necessario limitare l'arrivo di automobili in Valle e in tal senso occorre attivare una serie di strumenti che permettano ai turisti di raggiungere la nostra Valle con mezzi ad hoc, tipo transfer da e per gli aeroporti e dalle maggiori città italiane, flixbus etc. Si è dunque ritenuto centrale il tema del rapido e efficiente collegamento ai luoghi di interesse.

Sul medio lungo-termine, è emersa invece una prospettiva più ampia. Parlando di mobilità, si è introdotto anche il tema della TEMPORALITÀ DEGLI INVESTIMENTI. La rapida evoluzione dei modelli di trasporto che si verifica in buona parte dei paesi europei ci induce a ragionare sul fatto che vi è il concreto rischio di progettare modelli o opere già superate al momento della loro realizzazione. Tali elementi di fatto ci inducono a riflettere sul target di turisti del futuro.

4

PAESAGGIO, AMBIENTE E TERRITORIO

Descrizione sintetica degli esiti

(sintesi per punti)

E' emerso, in una ottica più ampia, il tema del modello di trasporto su rotaia il quale, oltre a garantire un effettivo collegamento con l'esterno, potrebbe rappresentare anche una interessante attrazione turistica ed essere un modello alternativo sostenibile e compatibile con le esigenze del futuro. Bisognerebbe puntare anche a fette di mercato significativamente lontane, che giungerebbero sul territorio tramite transfert, diminuendo la presenza di vetture in loco, e permettendo anche un allungamento delle presenze.

AMBIENTE e PATRIMONIO RURALE : Si sottolinea il tema dell' IDENTITA' TERRITORIALE come valore reale con il quale governiamo e viviamo il territorio: agricoltura, turismo, paesaggio, cultura rurale. In tal senso, si è detto che la caratterizzazione rurale del nostro territorio fa parte della nostra identità ed è anche l'elemento di maggior attrazione per i turisti i quali si aspettano di vivere tali esperienze sul nostro territorio. Occorre dunque rilanciare la cultura rurale. Riflettendo sulle conseguenze della tempesta Vaia, è emersa la necessità e la opportunità di ripensare interamente il territorio nella sua complessiva morfologia. Si ritiene che tale valutazione dovrebbe essere demandata a soggetti specializzati che si occupino di fare uno studio programmato di quelle che potrebbero essere le aree da rimettere a pascolo o a prato stabile, anche in una ottica di creare nuovi paesaggi.

UNESCO: Il riconoscimento Unesco importa anche una serie di obblighi che si riflettono in sostanza nella cura e nella tutela del nostro patrimonio paesaggistico. Anche per tali ragioni è fondamentale rilanciare il ruolo di "reti delle riserve" oltre a quello del comparto degli agricoltori, veri detentori di un importante ruolo all'interno della nostra della nostra identità storica oltre che garanti della cura del territorio.

SENTIERISTICA. E' emersa una forte preoccupazione per la prossima stagione estiva, messa in discussione dall'attuale situazione di ostruzione di buona parte dei sentieri. Attualmente è gestita da volontari della SAT che però sono in affanno, sia a causa della difficoltà a reperire volontari sia per via della burocrazia e delle normative, principalmente legate alla sicurezza, sempre più stringenti oltre che per la difficoltà di interfacciarsi con più enti (asuc, comuni etc.). Si chiede un intervento provinciale.

Il documento contiene allegati?*(se sì, indicare quali)*

SÌ

NO

- schede tematiche
- documento COLDIRETTI